



Decreto Dirigenziale n. 367 del 28/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013. MISURA 322 "SVILUPPO E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI RURALI". APPROVAZIONE VARIANTE IN CORSO D'OPERA PROPOSTA DAL COMUNE DI CASTEL DI SASSO (CE) COME IDENTIFICATO CON CUAA 01710120617, PER L'INIZIATIVA DENOMINATA "LAVORI DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL BORGO DI SASSO" APPROVATO CON DECISIONE INDIVIDUALE DI CONCESSIONE DELL'AIUTO N. 0560912 DEL 01/08/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO:

- che con il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), sono stati stabiliti i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013, Regolamento la cui applicazione è stata successivamente disciplinata con il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;
- che la Commissione UE con decisione C(2007) 5712 del 20 novembre 2007 ha approvato il Programma di sviluppo Rurale della Regione per il periodo 2007-2013 (PSR Campania 2007 – 2013);
- che con deliberazione n 1 dell'11 gennaio 2008 la Giunta ha preso atto della decisione di approvazione del PSR Campania 2007-2013;
- che con DRD n. 42 del 29 ottobre 2008 - sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;
- che con D.R.D. n. 12 del 12/04/2011 è stato approvato il documento denominato “Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013- Gestione delle domande di aiuto”;
- che con Decreto Regionale Dirigenziale n. 3 del 18 gennaio 2011 sono state approvate le disposizioni generali ed i bandi di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale per la Regione Campania 2007-2013 per le misure cofinanziate dal FEASR, approvati con DRD n. 22 del 2 aprile 2012 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il bando della misura 322 “Sviluppo e rinnovamento dei villaggi rurali”;

PREMESSO

- che il Comune di Castel di Sasso (CE) – CUUA 01710120617 - ha inoltrato a questa **U.O.D. n. 17 richiesta di autorizzazione di una variante in corso d'opera per “lavori di recupero e valorizzazione del Borgo di Sasso”** ai sensi del P.S.R. 2007-2014 Campania – Misura 322 Sviluppo e rinnovamento dei villaggi;
- che detta istanza è stata acquisita al prot. di questa U.O.D. n. 0443890 del 26/06/2015;
- che con DICA prot. n. 0560912 del 01/08/2013 è stato concesso al Comune di Castel di Sasso un contributo di € 737.382,94;
- che a seguito di gara il contributo è stato rideterminato in € 652.143,50 come da D.D. prot. n. 0870943 del 22/12/2014;

VISTO

La documentazione allegata all' istanza di richiesta di autorizzazione della variante in corso d'opera del 26/06/2015, prot. di questa U.O.D. n. 0443890 del 26/06/2015, consistente in:

- Copia della richiesta del D.L. di autorizzazione alla redazione della perizia di variante;
- Copia dell' autorizzazione del RUP alla redazione della perizia di variante con allegati pareri del geologo e del collaudatore in corso d' opera;
- Determina n. 224 del 26/06/2015 di approvazione;

VISTO

la relazione tecnica a firma dei progettisti Arch. Rossano Schiavone, Ing. Luigi Orsi e Ing. Giuseppe Carlino nella quale si evidenziano le motivazioni che hanno generato la necessità della variante come di seguito sintetizzate:

- **Ex casa canonica:** a) installazione di un impianto elevatore del tipo “a piattaforma” in luogo di un impianto ascensore vero e proprio previsto in progetto autorizzato. Ciò si è reso

necessario a causa del terreno fondale costituito da roccia fratturata il cui scavo avrebbe potuto provocare sollecitazioni pericolose alle strutture esistenti. Infatti, la realizzazione dell' impianto elevatore a piattaforma necessita di uno scavo intorno ai 25 cm. Massimo, molto inferiore a quello di un impianto ascensore vero e proprio; inoltre tale impianto è in grado di funzionare con una tensione di 220 V contro i 380 V dell' impianto ascensore, con costi di esercizio inferiori;

b) sostituzione con nuova muratura di tufo dei setti murari del sottotetto avendo rinvenuto la muratura in non idonee condizioni dal punto di vista statico;

c) demolizione di spuntoni di roccia nello spazio retrostante l' edificio, in quanto non visibili al momento del sopralluogo per la presenza di una fitta vegetazione;

d) riparazione di lesioni non visibili all' atto dei rilievi iniziali;

- **Bastione medioevale:** stessa problematica verificatasi per la ex casa canonica per cui il D.L., il geologo ed il collaudatore in corso d' opera hanno deciso di innalzare la quota di imposta delle fondazioni della struttura portante in acciaio della scala;
- **Abolizione dei bacini chiarificatori** dell' impianto fognante previsti nel progetto autorizzato, in quanto il Comune, nel lasso di tempo intercorso si è dotato di un impianto di depurazione;
- **Facciate esterne fabbricati:** in alcuni casi si è deciso di lasciare la muratura "a faccia a vista", avendo constatato, durante i lavori di spicconatura dell' intonaco, che la muratura risulta di ottima fattura;

TENUTO CONTO

che detta perizia di variante, senza aumento di spesa, non prevede il recupero e l' utilizzo delle somme soggette a ribasso;

VISTO

l' integrazione documentale trasmessa in data 13 luglio 2015 ed assunta al prot. di questa UOD n. 0486170 del 14/07/2015, concernente la deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 7/7/2015 di approvazione del progetto di variante;

VISTO

l'ulteriore integrazione documentale concernente il quadro economico dell' intervento ed il deposito sismico 4 del 22/7/2013 prot. 2380 presso la Commissione competente presso il Comune di Castel di Sasso, il tutto trasmesso in data 23 luglio 2015 ed acquisita al prot. n. 0517821 del 24/7/2015 di questa U.O.D.;

CONSIDERATO

la nota n. 0169378 del 11/03/2015 di questa UOD concernente trasmissione rimodulazione finanziaria della DICA n. 0560912 del 1/8/2013 a seguito di gara, con il seguente quadro economico:

	Spesa ammessa €	Spesa non ammessa a carico del F.S.I. €	Contributo concesso €
Lavori (compresi i costi e Gli oneri per la sicurezza	570.811,30	56.119,93	561.199,30
Somme a disposizione della Stazione appaltante			
Imprevisti max 5%	25.881,32	2.588,13	25.881,32
Spese generali (max 12%)	65.062,88	14.313,84	65.062,88

IVA sui lavori ed eventuali altre imposte		73.021,90	
TOTALE	661.755,50	73.021,90	652.143,50

TENUTO CONTO CHE

in base alla variante presentata si ha:

- totale lavori come da nuovo computo metrico estimativo.....€ 653.682,90
- oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso:€ 8.989,64
- Totale lavori senza oneri sicurezza..... € 644.693,26
- A detrarre ribasso d'asta del 13,17%..... € 84.906,10
- Totale lavori al netto del ribasso d'asta senza oneri sicurezza..... € 559.787,36
- **Totale lavori al netto del ribasso d'asta con oneri sicurezza € 568.776,80**
- **Economie lavori rispetto al progetto precedente.....€ 2.034,50**

VISTO

- il verbale di deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 07/07/2015. trasmesso con nota prot. 2240 del 13 luglio 2015, di approvazione del progetto di variante;

CONSIDERATO

- che la variante ha comportato un'economia di € 2.034,50;
- che dal computo metrico estimativo risulta un importo dei lavori relativi alla facciata "Don Secondino Agostino (Chiesa)" di € 58.493,29, il che comporta una decurtazione pari al 35% sulla quota eccedente i € 30.000, quindi su € 28.493,29;
- che tale decurtazione risulta € 8.659,25;
- che pertanto ne deriva il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO DI VARIANTE

	Spesa ammessa €	Spesa non ammessa a carico del F.S.I. €	Contributo concesso €
Lavori al netto del ribasso d'asta del 13,17% (compresi i costi ed oneri per la sicurezza)	568.776,80	56.011,75	560.117,55
Somme a disposizione della Stazione appaltante			
Imprevisti max 5%	25.881,32	2.588,13	25.881,32
Spese generali (max 12%)	65.062,88	14.313,84	65.062,88
IVA sui lavori ed eventuali altre imposte		72.913,72	
TOTALE	659.721,00		651.061,75

CONSIDERATO

- che le varianti in corso d'opera al progetto autorizzato rientrano fra quelle previste dal codice degli appalti;
- che in base alla predetta variante il contributo è stato rideterminato in € 651.061,75.

il sottoscritto Ing. Manlio FORTUNATO è del parere che la predetta variante sia meritevole di approvazione per un contributo di € 651.061,75.

DECRETA

per le motivazioni espone in premessa,

- di approvare il quadro economico del progetto di variante di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO DI VARIANTE

	Spesa ammessa €	Spesa non ammessa a carico del F.S.I. €	Contributo concesso €
Lavori al netto del ribasso d'asta del 13,17% (compresi i costi ed oneri per la sicurezza)	568.776,80	56.011,75	560.117,55
Somme a disposizione della Stazione appaltante			
Imprevisti max 5%	25.881,32	2.588,13	25.881,32
Spese generali (max 12%)	65.062,88	14.313,84	65.062,88
IVA sui lavori ed eventuali altre imposte		72.913,72	
TOTALE	659.721,00		651.061,75

- di approvare la variante proposta dal Comune di Giano Vetusto (CE) per un contributo in conto capitale di € 651.061,75
- di trasmettere il presente provvedimento alla ditta beneficiaria e, per quanto di competenza a:
 - Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007/2013;
 - Referente regionale della Misura 322 – *“Sviluppo e rinnovamento dei villaggi rurali”*
 - BURC per la relativa pubblicazione;
 - RUFA.

**Il Dirigente della U.O.D.
Dott. Giampaolo PARENTE**